

**In occasione della sua riunione odierna, il Gruppo PPD-PEV-pvl alle Camere Federali ha deciso di nominare quale candidato unico per l'elezione del Consiglio Federale del prossimo 16 settembre il capogruppo Urs Schwaller.**

Urs Schwaller è originario di un Cantone della Svizzera occidentale, parla tedesco, francese, italiano e inglese. Uomo politico esperto e capace, può contare su di una lunga esperienza all'interno di un Esecutivo, oltre ad essere profondo conoscitore dei principali dossier di politica nazionale. Urs Schwaller è perfettamente bilingue: la persona ideale per costruire ponti tra le diverse componenti socioculturali del Paese.

Con Urs Schwaller il Gruppo PPD-PEV-pvl presenta un ottimo candidato, grazie al quale ha ottime possibilità di riconquistare il secondo seggio in Governo il prossimo 16 settembre.

Il Gruppo ha considerato l'importanza della presenza in Consiglio Federale di tutte le componenti linguistiche e culturali del Paese. Le rivendicazioni del Ticino volte ad ottenere un seggio nel Governo federale sono legittime e sono state prese in seria considerazione. Il PPD ha sempre condiviso questo principio; nel passato, infatti, di sette consiglieri federali provenienti dal Ticino, ben quattro sono stati Popolari Democratici.

Il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini è conosciuto a livello nazionale per il suo comportamento collegiale all'interno del Governo cantonale, per la sua attività di direttore Dipartimento delle istituzioni nel suo Cantone e per il brillante lavoro svolto quale Presidente della Conferenza dei Governi Cantionali, che lo ha portato a conoscere importanti dossier della politica federale.

Confermando la decisione presa in precedenza di presentare un'unica candidatura di battaglia quale premessa importante per riconquistare il secondo seggio, il gruppo PPD, su preavviso unanime della commissione elettorale, ha condiviso che - nelle particolari circostanze dell'elezione del 16 settembre 2009 - la candidatura Schwaller può dare maggiori garanzie di successo, rispetto a quella di Pedrazzini.

Preso atto di questa situazione, del preavviso della commissione elettorale e degli orientamenti emersi nella discussione in gruppo, Luigi Pedrazzini, in accordo con la sezione cantonale del PPD, ha ritirato la propria disponibilità per una candidatura ufficiale al Consiglio federale.